



Ministero dell'Università e della Ricerca

All'On. Ministro
SEDE

OGGETTO: Regolamento didattico di Ateneo dell' Università degli Studi di Verona

Adunanza del 21-01-2021

Vista la nota ministeriale (Servizio Autonomia Universitaria e Studenti - Uff.II) giunta al CUN con **Prot. N. 889 del 14/01/2021**, di trasmissione del Regolamento Didattico di Ateneo dell' Università degli Studi di Verona,

viste le deliberazioni degli Organi Accademici dell' Università degli Studi di Verona relative al Regolamento Didattico di Ateneo, a norma del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270,

esaminati gli ordinamenti dei corsi di laurea e/o laurea magistrale allegati,

considerate le osservazioni formulate dal Servizio Autonomia Universitaria e Studenti nella lettera di trasmissione degli atti,

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

FORMULA AL SIGNOR MINISTRO LE SEGUENTI OSSERVAZIONI RELATIVAMENTE AGLI ORDINAMENTI DEI CORSI DI STUDIO, CON LE RISPETTIVE CLASSI DI APPARTENENZA, ALLEGATI ED ELENCATI, AI FINI DELLA LORO ISTITUZIONE.

ORDINAMENTI DIDATTICI PRESENTATI

Elenco dei corsi di laurea e laurea magistrale

L-8-Ingegneria dell'informazione

Ingegneria dei sistemi medicali per la persona

LM/SC-GIUR-Scienze Giuridiche

Diritto e tecnologie per l'innovazione e la sostenibilità

IL CUN

RELATIVAMENTE AI SEGUENTI ORDINAMENTI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE A CONDIZIONE CHE SIANO ADEGUATI ALLE OSSERVAZIONI INDICATE

LM/SC-GIUR-Scienze Giuridiche

Diritto e tecnologie per l'innovazione e la sostenibilità

- *Obiettivi specifici del corso e descrizione del percorso formativo:*

Gli obiettivi specifici del corso sono correttamente formulati e l'ordinamento descrive in modo unitario gli obiettivi formativi del corso. Fare riferimento alla presenza di curricula è sicuramente utile per far meglio comprendere alcune scelte relative all'ordinamento proposto, tuttavia si chiede di eliminare dall'ordinamento ogni riferimento al loro numero e alla loro denominazione, al fine di non vincolarlo in forma obbligatoria, essendo tale materia di competenza della sede.

Si chiede di espungere dagli obiettivi specifici il seguente testo "In coerenza con il percorso di studi magistrale, l'esame di laurea consiste nella discussione e valutazione di una dissertazione scritta (tesi), in lingua italiana o in inglese. La tesi dovrà essere elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e dovrà manifestare la maturità critica, corrispondente alle figure culturali e professionali specifiche della laurea magistrale" che è stato inserito correttamente nel quadro dedicato alle caratteristiche della prova finale (A.5.a).

Tabella delle attività formative:

- Si chiede di specificare che tutti i curricula del corso di Laurea magistrale della classe comprenderanno almeno 30 CFU di attività formative caratterizzanti in settori scientifico-disciplinari IUS.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Dal riepilogo dei CFU risulta che la somma dei minimi è 117 CFU; l'ordinamento pertanto non può contenere alcun intervallo di ampiezza superiore ai 3 CFU ($120-117=3$). L'intervallo dei CFU previsto per "attività a scelta dello studente" (range 9-15) e per la prova finale (range 12-21) non appare quindi possibile. Si chiede di risolvere questa incongruenza.

Si invita quindi l'Ateneo a implementare le modifiche richieste in modo da rendere l'ordinamento adeguato ad affrontare le procedure di accreditamento.

RELATIVAMENTE AI SEGUENTI ORDINAMENTI ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE; SI RENDE NECESSARIA UNA SOSTANZIALE RIFORMULAZIONE

L-8-Ingegneria dell'informazione

Ingegneria dei sistemi medicali per la persona

Si chiede di riportare solo una sintesi del parere espresso dal Co.Re.Co..

Nel quadro degli obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo si chiede di modificare:
- i due periodi ("Questa preparazione di base punta ... iscrivendosi a una laurea magistrale") indicando il proseguimento verso le lauree magistrali come uno dei possibili sbocchi (ma non l'unico) per i laureati.
- il testo ("Tra le tecnologie evidenziate dalle parti interessate ...") espungendo il riferimento (implicito) alle consultazioni con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro.

Relativamente alla tabella delle attività formative si chiede di non utilizzare l'ambito "Ingegneria gestionale" tra le attività caratterizzanti poiché le discipline ad esso pertinenti, coerentemente con la descrizione del percorso formativo, devono considerarsi affini per il corso. I SSD potranno essere entrambi inclusi tra le discipline affini.

Inoltre la lista dei settori scientifico disciplinari indicati nel gruppo A12 nelle delle attività affini o integrative appare eccessivamente estesa, così da introdurre un'eccessiva indeterminazione nel percorso formativo. E necessario procedere ad una consistente riduzione o suddividere le attività in più gruppi contenenti solo i settori coerenti con i curricula proposti.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE